



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Decreto segretariale n. 235/2024

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI FINI DELL'ASSUNZIONE DI FUNZIONARI TECNICI - FAMIGLIA PROFESSIONALE TECNICO SPECIALISTICA E INFORMATICA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DA IMMETTERE NEI RUOLI DELL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE, TRAMITE UTILIZZO DI GRADUATORIE ESTERNE VALIDE. APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO E MODULO DI RICHIESTA.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, l’articolo 63, comma 1, che ha istituito le Autorità di bacino distrettuali;
- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 ottobre 2016, n. 294, recante “Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183” che, in particolare all’art. 3, definisce le Autorità distrettuali “Enti Pubblici non economici” dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia tecnico scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale e contabile;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2018, recante “Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Centrale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Centrale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016” in vigore a far data dal 14 giugno 2018, costitutivo dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Centrale;
- lo Statuto dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino centrale (di seguito anche “Autorità”);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

- la legge 24 dicembre 2003 n. 350, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)”;
- CCNL del personale del comparto funzioni centrali triennio 2019- 2021 del 9 maggio 2022;
- l'accordo integrativo per l'individuazione delle famiglie professionali e delle relative competenze professionali, in attuazione dell'articolo 7, comma 6, lettera z), del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto funzioni centrali relativamente al triennio 2019 – 2021, sottoscritto in data 27 luglio 2023 dalle parti sindacali e dal Segretario generale quale parte datoriale pubblica.

PREMESSO CHE:

- con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2018 è stata fissata la dotazione organica di questa Autorità in complessive 127 unità di personale, di cui 71 unità di personale dell'area C, oggi area dei funzionari;
- con decreto segretariale del 31 gennaio 2024, n. 12, recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale”, è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 di questo ente;
- in particolare, la sezione 3.3 del suddetto Piano integrato, recante il “Piano triennale del fabbisogno di personale”, ha disposto la programmazione delle assunzioni nel triennio 2024-2026;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 maggio 2024 (pubblicato nella GU Serie Generale n. 162 del 12 luglio 2024) di autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unità di personale, in favore di varie amministrazioni, all'articolo 22 ha autorizzato l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella Tabella 26, allegata allo stesso decreto;
- la citata Tabella 26 indica il numero delle unità di personale in n. 13 dell'area funzionari – da assumere con tipologia di reclutamento concorso pubblico/scorrimento graduatorie;
- con note prot. n 8175/2024 del 22 luglio 2024 e n. 9378 del 28 agosto 2024 l'Autorità ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la funzione pubblica - e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato una rimodulazione del *budget* assunzionale 2023, come sopra autorizzato;
- con note protocollo DFP-0064364-P-24.09.2024 e MEF-RGS-PROT 222622, la PCM-DFP e il MEF-RGS hanno, rispettivamente, dato riscontro alla suddetta richiesta di rimodulazione, autorizzando il reclutamento, tra gli altri, di n. 10 unità di funzionari da

assumere tramite concorso pubblico/scorrimento graduatorie.

CONSIDERATO CHE:

- con particolare riferimento al personale dell'area funzionari, ad oggi, a fronte di una dotazione organica di n. 71 unità, risultano in servizio solo n. 39 unità;
- l'articolo 35, comma 5-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dispone che: "Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione";
- l'articolo 3, comma 61, della sopracitata legge 24 dicembre 2003 n. 350, dispone che: "le amministrazioni pubbliche (...) possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate".

RITENUTO:

- di assumere a tempo pieno e indeterminato personale dell'area dei funzionari – famiglia professionale tecnico specialistica e informatica, tramite l'utilizzazione di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate.

POSTO CHE:

- sul portale lavoro pubblico della Presidenza del Consiglio dei ministri sono pubblicate e consultabili le graduatorie concorsuali vigenti;
- il suddetto portale consente alle pubbliche amministrazioni di verificare l'eventuale esistenza di profili professionali di interesse tra i vincitori o gli idonei di graduatorie vigenti di altre amministrazioni;
- si ritiene opportuno pubblicare un avviso pubblico, anche sul portale InPA, al fine di ottenere la massima visibilità e, dunque, la massima adesione.

DECRETA

Art. 1

1. È approvato lo schema di Avviso Pubblico recante "Avviso di manifestazione di interesse per idonei in graduatorie di concorsi pubblici espletati da altre pubbliche amministrazioni per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di funzionari tecnici – famiglia

professionale tecnico specialistica e informatica da immettere nei ruoli dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale” e il relativo Modulo di richiesta, allegati al presente atto e di cui formano parte integrante e sostanziale.

2. L'Area amministrativa e risorse umane è delegata a pubblicare, in pari data a quella di firma del presente atto, il citato Avviso e il relativo Modulo di richiesta sul portale inPA e sul sito istituzionale dell'Autorità - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso – all'interno della pagina internet <https://www.aubac.it>.

ROMA, 25-11-2024

**Il Segretario Generale
Prof. Ing. Marco Casini**

Documento firmato digitalmente ai sensi del Dlgs. 82/2005 e ss.mm.ii.